

Roma, 12 novembre 2020

**Circolare n. 348/2020**

**Oggetto: Notizie in breve.**

**Istat - Indice Clima di fiducia delle imprese** - A ottobre l'indice del clima di fiducia delle imprese elaborato dall'ISTAT (Istat Economic Sentiment Indicator) sale a 92,9 (base 2010=100); nel mese di settembre l'indice era stato pari a 91,3.

**Istat - Indice dei prezzi alla produzione industriale** - Nel mese di settembre l'indice dei prezzi alla produzione industriale è aumentato del +0,1 per cento rispetto al precedente mese di agosto (base di riferimento 2015=100). Su base annua (settembre 2020 rispetto a settembre 2019) l'indice è diminuito del -3,1 per cento; pesano le contrazioni di coke e prodotti petroliferi raffinati (-21,0 per cento) e la fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (-9,4 per cento).

**Istat - Indice della produzione industriale** - Nel mese di settembre l'indice della produzione industriale italiana ha segnato una variazione negativa del -5,6 per cento rispetto ad agosto (base di riferimento 2015=100); in termini tendenziali (settembre 2020 rispetto a settembre 2019) si rileva una contrazione del -5,1%. I raggruppamenti più colpiti sono i beni non durevoli (-7,3%) e i beni strumentali (-7,1%); crescono i beni di consumo durevoli (+2,6%).

**Istat - Tasso di disoccupazione** - Nel mese di settembre, il numero di occupati risulta sostanzialmente stabile rispetto al mese precedente, si conferma la flessione dei disoccupati registrata ad agosto e prosegue il calo degli inattivi. In questo contesto il tasso di disoccupazione è stato pari al 9,6 per cento, in contrazione di -0,1 punti percentuali rispetto al precedente mese di agosto. In termini tendenziali (settembre 2020 rispetto a settembre 2019) si è riscontrato una diminuzione di -0,1 punti percentuali.

**Istat - Inflazione** - Secondo i dati dei prezzi al consumo del mese di ottobre l'inflazione acquisita per il 2020, ossia la variazione media dell'anno ipotizzando che rimanga al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile, è pari a -0,2 per cento. La componente di fondo, cioè al netto degli energetici e degli alimentari freschi, è pari al +0,6 per cento.

**Istat - Commercio con l'estero - Scambi ExtraUE** - A settembre, l'export verso i paesi extraUe segna un nuovo rialzo su base mensile - esteso a tutti i raggruppamenti - e torna a crescere su base annua per la prima volta da febbraio. I dati congiunturali, cioè rispetto al precedente mese di agosto, infatti mostrano una crescita delle esportazioni verso i Paesi extraUe del +8,3 per cento mentre le importazioni sono diminuite del -2,7 per cento. Su base annua (settembre 2020 rispetto a settembre 2019) le esportazioni sono aumentate del +3,0 per cento: le crescite più significative sono state riscontrate nei beni strumentali (+11,1 per cento) e nei beni intermedi (+6,3 per cento); sempre su base annua le importazioni sono diminuite del -12,4 per cento soprattutto per la contrazione nell'energia (-46,7 per cento). Su scala geografica le espansioni tendenziali maggiori delle esportazioni si sono registrate verso la Cina (+33,0 per cento), la Svizzera (+15,7 per cento) e gli Stati Uniti (+11,1 per cento). Per quanto riguarda le importazioni la significativa contrazione tendenziale si è verificata a seguito delle contrazioni con la Russia (-41,8 per cento), l'India (-30,7 per cento) e gli Stati Uniti (-15,8 per cento).

**Istat - PIL** - Nel III trimestre 2020 si stima che il prodotto interno lordo italiano sia stato pari a 411.642 milioni di euro in aumento del +16,1 per cento rispetto al trimestre precedente. Su base annua (III trimestre 2020 rispetto al III trimestre 2019) si è registrata una contrazione del -4,7 per cento.

Daniela Dringoli  
Codirettore

G/g

© CONFETRA - La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.